

IL TIRRENO
09/01/2015

EMERGENZA CASA

Diamo ossigeno a chi affitta

■ La Confedilizia di Pisa esprime la forte preoccupazione dei proprietari di casa per le richieste, provenienti da più parti, di ripristinare il blocco degli sfratti che il Governo - ponendo fine ad una ridicola ed accidiosa liturgia - ha deciso di non confermare, evitando di scaricare sui proprietari di casa un problema che sono in primo luogo i Comuni a dover risolvere, unitamente ad una gestione oculata delle case popolari e ad una riduzione delle imposte sugli immobili privati affittati. Quella del Governo è una decisione che - se sarà tenuta ferma e non sarà rovinata dai Prefetti - conseguirà importanti risultati sul piano del ristabilimento della fiducia. I Comuni drammatizzano il problema degli sfratti per avere più soldi dallo Stato, attraverso i trasferimenti, e dai contribuenti, attraverso le tasse locali. Il richiesto blocco degli sfratti - che sarebbe del tutto incostituzionale - mette tranquille la loro coscienza e la loro neghittosità, o incapacità, a provvedere. E il malgoverno clientelare dell'edilizia pubblica, così, continua. Mentre strumenti previsti dalla legge sin dal 1998 - come la possibilità per gli enti locali di prendere in locazione immobili da privati, al fine di assegnarli a famiglie disagiate - continuano a non essere presi in considerazione. La Confedilizia di Pisa fa appello alle forze politiche locali, di maggioranza e di opposizione, affinché il problema della casa venga finalmente affrontato con lungimiranza e senza spreco di risorse pubbliche, rifiutando qualsiasi normativa vincolistica, sempre fallita, e dando finalmente ossigeno ai proprietari che locano, incentivando in particolare i contratti concordati, a canone calmierato.

Confedilizia Pisa

DOLENTICA